

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO PARITARIO "LUIGI PIRANDELLO"
CANICATTI'

AI SENSI DELL'ART.5 DPR 323/98

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	2
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	3
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	4
SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE E LA SUA EVOLUZIONE	6
PROFILO DELL' INDIRIZZO DI STUDI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	6
OBIETTIVI CURRCULARI E PERCORSO EDUCATIVO RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID	8
OBIETTIVI PROGRAMMATI	8
CRITERI METODOLOGICI.....	9
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	10
ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRACURRICULARI.....	11
PROGETTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI PER LA SCELTA DEI MATERIALI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (DM 37/2019 art.2, comma 5).....	15
TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	19
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO	20
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO B O.M. n.10 16/05/20).....	21
ASSI CULTURALI PER COMPETENZE PECUP.....	23
CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 16/10/2019	28
INDIVIDUAZIONE DELLA FASCIA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI VOTI	28

ALLEGATO 1 - RIMODULAZIONE PROGRAMMI

ALLEGATO 2 - PROGETTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

ALLEGATO 3 - RELAZIONE PCTO

ALLEGATO 4 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA

ALLEGATO 5 - PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTO DI CLASSE 2020

CLASSE V^A.F.M

(AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

A.S. 2019/2020

DOCENTE COORDINATORE: **Prof.ssa Claudia Caico**

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE: **Prof. Giuseppe Di Naro**

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Paritario "Luigi Pirandello" di Canicattì nasce come Centro Studi "L. Pirandello" e ha registrato nel corso degli anni, una crescente partecipazione scolastica, dando ragione a chi ha sempre creduto in questo progetto.

Nella sua attività ormai trentennale, l'Istituto, percorrendo un lungo cammino, ha formato tantissimi giovani, i quali, grazie al titolo di studio conseguito, sono stati in grado di entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro.

Nel 1986 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento legale del corso commerciale a indirizzo amministrativo, divenendo sede legale di esami.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza, si sono attivati, oltre ai corsi antimeridiani, anche corsi pomeridiani e serali.

La crescente domanda d'iscrizioni nel corso per geometri, organizzato già come corso di preparazione agli esami, ha fatto sì che fosse chiesta la legalizzazione del medesimo, ottenuta nel 1994.

Nel 2001, con *D.A.* n.288 dell'08/08/2001, l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, ad oggi con *D.D.G.N* 2034 del 22/03/2017.

L'Istituto tecnico paritario "Luigi Pirandello" è presente sul territorio con un'offerta formativa che intende contribuire alla crescita personale e alla realizzazione sociale di futuri cittadini attivi e consapevoli, è una scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operare sugli studenti in formazione, assicurando loro piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Il nostro istituto si propone di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre assunti: educare, istruire e formare:

-Si prefigge di educare al fine di promuovere un vero e fattivo concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

-Assicura un'istruzione costante nel tempo, come fondamentale esperienza conoscitiva, dove l'apprendimento spontaneo s'incontra, si sostanzia e si consolida nella formale cultura scolastica.

-Prevede una formazione in cui l'accesso all'istruzione, diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si concretizza nella realizzazione del diritto al lavoro.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE*

DOCENTE	Disciplina	ORE
Prof. GIUSEPPE DI NARO	COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	/
Prof.ssa SCAGLIA LAURA	ECONOMIA AZIENDALE	8
Prof. LODATO GRAZIA	MATEMATICA	3
Prof.ssa CAICO CLAUDIA	ITALIANO	4
	STORIA	2
Prof.ssa RANCATORE NOEMI FATIMA	DIRITTO	3
	ECONOMIA POLITICA	3
Prof. FALLETTA SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	2
Prof.ssa ANDOLINA MARIA SERENA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3
	LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	3
Prof.ssa MARTINICO MARILENA	RELIGIONE	1
		32

*In seguito all'introduzione della Didattica a Distanza, dal 9/03/20, è stato rimodulato anche l'orario di svolgimento delle lezioni, che ha previsto per ogni settimana: n. 2 ore Italiano, n.2 ore Storia, n. 2 ore Economia Aziendale, n.2 ore Matematica, n.2 ore Lingue straniere, n.1 ora Diritto, n.1 ora Economia Politica, n.1 ora Scienze motorie.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ALUNNO	TOTALE CREDITI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE E LA SUA EVOLUZIONE

La classe si compone di 23 alunni, tredici maschi e dieci femmine, di diverse fasce d'età e di varia provenienza.

A inizio anno, considerata la presenza di alunni aventi una situazione di partenza diversa ed anche appartenenti a fasce di età differenti, i docenti hanno cercato di rendere omogeneo il livello dei prerequisiti della classe; questo ha rallentato lo svolgimento del programma e la risposta alle sollecitazioni ha mostrato risultati differenti, a seconda dei casi.

Il comportamento da parte degli alunni è stato perlopiù corretto nei confronti degli insegnanti e nelle relazioni all'interno della classe stessa; la frequenza è stata regolare, fatte le dovute eccezioni.

Durante l'anno scolastico è stato raggiunto il massimo dell'impegno nello studio e la partecipazione attiva alle varie discipline da buona parte del gruppo classe. L'impegno è stato mostrato anche durante lo svolgimento della didattica a distanza.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è compreso tra il sufficiente e il più che sufficiente, alcuni hanno raggiunto un livello discreto e buono, grazie alla continuità della presenza in classe e al continuo confronto con gli insegnanti.

In classe è presente un alunno con BES, nei confronti del quale sono state messe in atto dal consiglio di classe le strategie didattiche concordate nel P.D.P.

PROFILO DELL' INDIRIZZO DI STUDI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali della normativa civile e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra inoltre le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Piano di Studi					
Materie	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate	2	2			
Scienze (Fisica)	2				
Scienze (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Ore settimanali	32	32	32	32	32

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing occupa ruoli decisionali e organizzativi nei seguenti settori:

- Uffici amministrativi, commerciali, del personale e di marketing di tutte le aziende operanti in ogni settore dell'economia;
- Enti pubblici (ASL, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, camere di Commercio ecc.)
- Amministrazione finanziaria (uffici Iva, Agenzia delle Entrate ecc.)
- Studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, notai, avvocati ecc.)

- Imprese bancarie e assicurative
- Associazioni di categoria (ASCOM, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali ecc.)

OBIETTIVI CURRICULARI E PERCORSO EDUCATIVO RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID

Ogni docente del consiglio di classe ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, come si evince dal documento di rimodulazione relativo alle singole materie in allegato (Allegato 1). Per raggiungere gli obiettivi, nonostante la situazione di emergenza determinata dalla diffusione del Covid e la conseguente sospensione delle attività didattiche, a partire dal 9/03/20 è stata portata avanti una didattica in modalità a distanza. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, tramite video lezioni, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Potenziare il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la disponibilità nei confronti degli altri al fine di favorire la crescita della persona
- Fornire una solida conoscenza degli elementi fondamentali di ogni disciplina
- Creare le condizioni affinché si rafforzino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo valorizzandone le doti e gli interessi

- Favorire i rapporti con il territorio e il contesto economico e culturale.

Obiettivi cognitivi specifici

Conoscenze:

- Conoscere i contenuti specifici di ogni disciplina
- Conoscere i linguaggi specifici delle discipline.

Competenze:

- Applicare le conoscenze acquisite
- Esprimere con un linguaggio corretto e preciso i contenuti appresi in ogni disciplina.
- Comunicare concetti essenziali correttamente.

- Individuare semplici interconnessioni delle temi oggetto di studio.
- Capacità di sintesi.

Capacità da acquisire alla fine dell'anno:

- Analizzare situazioni, elaborare informazioni.
- Eseguire sintesi in modo coerente e coeso.

Obiettivi educativo/comportamentali:

- Saper lavorare in gruppo.
- Saper comunicare efficacemente.
- Saper rispettare le regole.
- Avere senso di responsabilità, saper rispettare il prossimo, l'ambiente e tutti i beni scolastici.

CRITERI METODOLOGICI

Le metodologie didattiche, scelte in funzione dei concreti bisogni degli allievi, si basano sulla centralità dello studente, delle sue caratteristiche, delle sue attese formative.

I diversi argomenti di studio sono stati trattati con gradualità procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi; sono stati favoriti, inoltre, i collegamenti interdisciplinari, attraverso la collaborazione di insegnanti di materie affini.

Ogni docente, ponendo in atto tutte le strategie di cui è a conoscenza e sperimentando tecniche e diversi approcci metodologici durante lo svolgimento delle lezioni, ha predisposto nel corso dell'anno scolastico interventi ed attività guidate, individualizzate o per gruppi, attraverso lo svolgimento di compiti, esercizi, ricerche ed approfondimenti.

Nello svolgere le attività didattiche e per conseguire gli obiettivi prefissati

SONO STATI PREFERITI I SEGUENTI METODI:

- lezioni frontali e dialogate, per stimolare la capacità di prendere appunti, di concettualizzare, di astrarre e per favorire la partecipazione;
- studio/scoperta individuale, per favorire lo sviluppo di competenze e abilità e l'autonomia nello studio;
- discussioni guidate a tema libero;
- per gli alunni che incontravano maggiori difficoltà, con carenze linguistiche e metodologiche, sono stati creati percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa;

QUANTO AI MEZZI, SONO STATI ADOPERATI:

- libri di testo;
- dispense integrative fornite dai docenti;
- lavagna;
- strumenti multimediali;
- materiali e strumenti del laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata, per l'insegnante, uno strumento di fondamentale importanza funzionale al raggiungimento degli obiettivi da accertare e per l'alunno per fare acquisire consapevolezza a livello di competenza e conoscenza.

La verifica continua che, inserita nell'attività didattica, quotidianamente ha consentito un monitoraggio costante del processo di apprendimento; Le verifiche periodiche, scritte, pratiche e orali, che hanno permesso di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico.

Sono state previste almeno tre prove scritte e orali per il trimestre e per il pentamestre per ogni singola disciplina. Nel caso di assenze alle prove di verifica, il docente ha provveduto alla somministrazione di una prova di recupero.

Tali verifiche sono state fatte attraverso test strutturati e semi-strutturati, interrogazioni orali, esercitazioni svolte in classe e domande a fine lezione per avere un immediato riscontro sulla comprensione della stessa.

Le verifiche sommative sono state almeno tre nel primo periodo, per le discipline che prevedono sia lo scritto sia l'orale.

Durante il secondo periodo, svolto in modalità a distanza si è tenuto in considerazione soprattutto l'impegno, la partecipazione e la puntualità. La valutazione ha tenuto conto dei suddetti indicatori e ha misurato in modo complessivo il rendimento.

Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori, da quelli cognitivi a quelli non cognitivi, il primo fattore comprende: conoscenza, competenza e capacità, il secondo fattore comprende: frequenza, partecipazione in classe, interesse durante le lezioni, impegno ed infine evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza.

La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso al Consiglio di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati.

ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRACURRICULARI

La classe, nel corso del quinquennio, ha partecipato a numerose iniziative che hanno contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali e ad integrare le esperienze degli alunni. Le attività che hanno caratterizzato la vita scolastica della 5^a A riguardano:

- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA;**
- **USCITE DIDATTICHE;**
- **PROGETTI VARI.**

ORIENTAMENTO IN USCITA

A Febbraio 2019 è stato organizzato un seminario di orientamento tenuto da un esperto del centro di orientamento IULM Libera Università di Lingue e Comunicazione.

L'esperto dell'orientamento, ha illustrato agli studenti del quarto e quinto anno la storia dell'Università, le Facoltà, i corsi di Laurea triennali e magistrali attivi e i relativi sbocchi lavorativi, suscitando un particolare interesse tra gli studenti, che hanno sottoposto varie domande e curiosità.

USCITE DIDATTICHE

Ha riscosso notevole interesse una visita didattica aziendale, che ha permesso a studenti e docenti di recarsi a Modica presso l'*Azienda I.M.A*, ingrosso modicano Adamo, specializzati nella commercializzazione e lavorazione di frutta secca e di ogni tipo di legumi all'ingrosso e al dettaglio. Gli studenti hanno vissuto un'esperienza unica, dal punto di vista formativo e didattico, grazie alla disponibilità dei proprietari, che hanno illustrato il funzionamento dei macchinari e il lavoro che svolge ciascun operaio all'interno dell'azienda, ma non solo, i ragazzi hanno potuto conoscere le varie tecniche di marketing, pubblicità e meccanismi aziendali che mandano avanti questa grande e bellissima realtà da trent'anni.

Dopo la visita in Azienda, i ragazzi hanno potuto ammirare ed apprezzare la straordinaria bellezza barocca della città di Modica e Ragusa Ibla.

Questi incontri hanno avuto luogo, grazie al lavoro del Dirigente scolastico Giuseppe Di Naro, che ha coordinato il tutto con grande entusiasmo, coinvolgendo inevitabilmente tutto l'Istituto, che ha accolto volentieri ogni iniziativa proposta.

L'ISTITUTO PIRANDELLO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Nell'ambito delle attività formative la scrittrice Mariuccia La Manna ha incontrato i docenti e gli alunni dell'istituto per presentare la sua ultima produzione letteraria "Solo una vita". Marta, la protagonista, conosce un unico sentimento: l'abbandono, quell'amore così travolgente che fa del suo uomo il perno di tutta la sua intera esistenza, nonostante tutto. Nel libro dell'autrice non troviamo

soltanto la violenza fisica ma anche quella psicologica, sessuale, economica e persecutoria. Inoltre, bisogna cogliere una critica velata nei confronti delle istituzioni perché ancora non ci sono abbastanza leggi a tutela delle donne. Chi commette femminicidio meriterebbe pene più severe. L'iniziativa è stata finalizzata alla formazione morale e civile degli alunni, che hanno risposto all'iniziativa con estremo coinvolgimento emotivo.

“PER NON DIMENTICARE”

Il 27 gennaio, data dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, è stato riconosciuto dalla Repubblica Italiana come “Giorno della memoria”, per non dimenticare l'emanazione delle leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, la prigionia e lo sterminio degli ebrei.

In occasione del “Giorno della Memoria”, l'Istituto Pirandello organizza ogni anno un momento di riflessione, organizzato dai docenti i quali propongono agli studenti letture, documentari e film. Quest'anno è stato proiettato “Il bambino con il pigiama a righe”, film di Mark Herman del 2008. Alla visione del film ha fatto seguito un dibattito sull'argomento con la lettura, da parte degli studenti, di elaborati precedentemente redatti.

PROGETTO “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

(Allegato 2)

“Per affermare il ruolo centrale della Scuola nella Società... non si può prescindere da una Scuola quale laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva.” (Legge 107 del 13 luglio 2015, art.1 c.1)

Anche per l'anno scolastico 2019/2020, nelle scuole di ogni ordine e grado è stato impartito l'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, di cui alla legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale insegnamento risulta fondamentale anche in funzione della prova orale all'Esame di Stato. Infatti, come precisato dall'art. 2 del D.M. n.37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n.205 del 2019, parte del colloquio verterà sull'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”.

Attraverso il Progetto, l'Istituto si pone dunque la finalità di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino intesa come crescita della persona, sviluppo della capacità di comunicare e stare con gli altri, inserimento nella società come protagonisti attivi e cittadini consapevoli. Si mira a stimolare il

processo di crescita di una Cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa, in grado di garantire non solo il trasferimento dei valori di legalità, ma la concreta assunzione nei comportamenti quotidiani delle nuove generazioni, di atteggiamenti ispirati al rispetto dello Stato e delle regole di convivenza civile.

-Conferenza sulla legalità

Il 27 febbraio 2020, nei locali dell'Istituto Pirandello, si è svolta una conferenza sulla legalità, ad ampliamento e completamento del progetto "Cittadinanza e Costituzione". L'iniziativa, fortemente voluta dal Coordinatore delle Attività Didattiche, prof. Giuseppe Di Naro, è stata coordinata dalla Prof.ssa Rancatore, docente di diritto e di economia politica del nostro istituto, e ha coinvolto gli studenti di tutte le classi. L'incontro è stato presieduto dal Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri del Comando di Canicattì, Giacomo Casale, il quale, con grande disponibilità e grazie alla propria esperienza, ha risposto alle domande degli studenti sull'argomento, toccando anche tematiche di attualità, dalle quali è emersa l'importanza fondamentale della legalità, da identificarsi non soltanto nell'atto di rispettare le leggi, ma anche nella manifestazione del senso civico, ossia quell'insieme di comportamenti volti al rispetto degli altri e della vita in comunità.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Allegato 3)

Di fondamentale importanza, per la formazione e la crescita degli studenti, è stata l'attivazione dei progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola/lavoro).

Attraverso il decreto n. 774 del 4 settembre 2019 sono adottate le Linee Guida relative ai PCTO, in vigore dall'anno scolastico 2019/2020. Tra le novità, risulta rilevante l'attenzione posta su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali. Ciò ha permesso di garantire allo studente da una parte l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e predisposizioni, dall'altra di conseguire tutte le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto.

Il progetto messo in atto, ha cercato di creare modalità di apprendimento flessibili per favorire il successo scolastico, far conoscere il mondo del lavoro e mettere in pratica le conoscenze e le

competenze acquisite durante il periodo scolastico, oltretutto di favorire la collaborazione tra l'istituzione scolastica e le imprese. Un obiettivo fondamentale è stato quello di far relazionare gli studenti con colleghi, superiori e soggetti esterni, eseguendo i lavori richiesti durante l'attività, per comprenderne l'importanza e l'utilità.

L'efficacia di tale progetto è strettamente legata al ruolo delle figure di sostegno di tale esperienza ed a una forte sinergia tra la scuola e gli enti di formazione.

Il progetto svolto, intitolato "IO...LAVORO", si è avvalso della collaborazione con lo Studio di Consulenza del Lavoro del Rag. Calogero Gaetano Paci, sito in via Tito Speri 10 a Canicattì.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI PER LA SCELTA DEI MATERIALI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (DM 37/2019 art.2, comma 5)

Si riportano, in ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. n.205/2019-art.19 comma 2 i percorsi pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe.

L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA

Se si pensa che con "ambiente" si fa riferimento a tutto ciò che ci circonda, esseri umani compresi, appare strano che la sua tutela e salvaguardia siano ancora oggi difficili da realizzare. La natura è stata sempre rifugio e fonte di ispirazione per l'uomo, il quale ha il dovere di rispettare il posto in cui vive e in cui, d'altronde, è solo un ospite di passaggio. Si parla sempre più spesso di inquinamento atmosferico e ambientale, ma se da un lato le istituzioni mondiali cercano di prendere provvedimenti con un ritardo forse esagerato, dall'altra i cittadini sono convinti di non poter fare nulla nel loro piccolo. Il vero problema è forse che siamo ormai così abituati a sentire notizie sull'effetto serra, sul surriscaldamento globale e sui cambiamenti climatici che sembriamo non farci più caso.

LA LEGALITA'

«Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il proprio dovere.»

Giovanni Falcone

IL POTERE

Il concetto di potere può assumere diverse sfumature di significato: nell'ambito del diritto, ad esempio, ha un significato preciso e indica l'autonomia decisionale del soggetto che lo detiene ad agire producendo determinati effetti giuridici oppure può indicare l'esercizio per garantire e proteggere i diritti altrui; nell'ambito delle relazioni sociali, il potere si carica di significato solo se gli altri riconoscono quel potere e chi lo detiene. In questo senso si carica di un significato relazionale perché influenza o controlla altre persone. Al di là delle varie accezioni, è certo che il potere ha attratto l'uomo e influenzato la sua vita nel corso della storia.

LA GUERRA

Il Novecento è stato il teatro di due delle guerre più sanguinose della storia dell'umanità. Le due Guerre Mondiali hanno sicuramente contribuito a cambiare il volto dell'Europa e del mondo, dal punto di vista sociale, politico, culturale ed economico. La trattazione delle guerre del secolo scorso risulta così il filo conduttore di buona parte degli argomenti presi in esame.

LA GLOBALIZZAZIONE

«Non c'è una definizione di globalizzazione: però ce ne sono molti esempi. Ho usato un metodo molto amatoriale, ma che mi sembrava appropriato. Ho chiesto alla gente di farmi degli esempi. Tutta gente che non saprebbe rispondere alla domanda "cos'è la globalizzazione?", ma che, a richiesta sapeva farmene degli esempi. Gente normale insomma. Tra i tanti esempi sentiti, ne ho scelti sei. Li riporto qui così come li ho sentiti, perché la vaghezza della formulazione o l'ingenuità delle parole scelte sono a loro volta significative, insegnano delle cose e fanno riflettere. Eccoli qua.

- 1 Vai in qualsiasi posto del mondo e ci trovi la Coca Cola. O le Nike o le Marlboro.
 - 2 Possiamo comprare azioni in tutte le Borse del mondo, investendo in aziende di qualsiasi Paese.
 - 3 I monaci tibetani collegati a Internet.
 - 4 Il fatto che la mia auto sia costruita a pezzi, un po' in Sud America, un po' in Asia, un po' in Europa e magari un po' negli Stati Uniti.
 - 5 Mi siedo al computer e posso comprare tutto quello che voglio on-line.
 - 6 Il fatto che dappertutto nel mondo, hanno visto l'ultimo film di Spielberg, o si vestono come Madonna, o tirano a canestro come Michael Jordan
- Voilà. Se vi sembrano esempi scemi, provate a chiederne di migliori in giro, e poi vedrete.»

Alessandro Baricco, La Repubblica

COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' E FOTOGRAFIA COMMERCIALE

Una delle forme di comunicazione più potenti è senza dubbio la pubblicità, che da sempre ha necessitato di un supporto visivo per essere di maggiore impatto. La fotografia commerciale è, in tal senso, uno degli strumenti pubblicitari maggiormente adoperati.

In un'epoca in cui la comunicazione è facilitata dai moderni strumenti e dai social network, è importante riflettere su come nel tempo questa abbia avuto importanza politica e sociale, manovrando spesso l'opinione pubblica. Fondamentale è oggi la libertà di espressione nella comunicazione, anche se non sempre è stato così.

L'ANALISI DI BILANCIO

Il percorso soddisfa l'esigenza di formare lo studente, non soltanto dal punto di vista culturale, ma anche dal punto di vista professionale. L'analisi di bilancio è un'attività complessa con cui si effettuano indagini sul bilancio di esercizio (comparazione di dati nel tempo e nello spazio) per ottenere informazioni sulla gestione e sull'impresa. Attraverso l'analisi di bilancio comparata dei vari elementi a disposizione si può arrivare alla formulazione di un "giudizio" sulla salute dell'impresa. L'analisi di bilancio si prefigge di trasformare i dati del bilancio in informazioni. Attraverso la rielaborazione dei bilanci possono essere costruiti numerosi indicatori (indici) tuttavia è bene precisare che la significatività delle informazioni non dipendono tanto dal numero degli indici bensì dalla capacità degli stessi di mettere in evidenza le relazioni fra i valori che consentono di leggere il bilancio in modo sistematico e integrato.

DIVERSITA' E DISCRIMINAZIONE

«Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Art. 3 della Costituzione Italiana

Il diritto alla parità di trattamento, oltre ad essere sancito dalla Costituzione Italiana, è uno dei principi fondatori dell'Unione Europea ed è riconosciuto come un diritto fondamentale di tutte le persone. Tuttavia giovani e meno giovani sono, molto spesso, discriminati per la loro etnia, religione, orientamento sessuale, colore politico.

IL CONCETTO DI CRISI

Quando si fa riferimento al concetto di crisi, si pensa immediatamente alla crisi di tipo economico che ha investito la nostra società negli ultimi anni e che purtroppo si sta affacciando nel nostro presente.

Il tema è dunque di grande attualità, tuttavia il Novecento ha assistito a vari tipi di crisi:

- La crisi economica del '29;
- La crisi dei valori a causa delle persecuzioni razziali e delle atrocità compiute dai regimi totalitari;
- La crisi di identità dell'uomo a causa degli sconvolgimenti messi in atto dalle due grandi guerre mondiali

L'ITALIA E' UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA, FONDATA SUL LAVORO

La nostra Costituzione stabilisce l'importanza del lavoro come fondamento dello Stato Italiano e come diritto di ogni cittadino. Il percorso che ha portato alla definizione di tale concetto è stato lungo e spesso caratterizzato dedurre battaglie.

E' importante pertanto comprendere l'importanza che il lavoro riveste nella società odierna, nonostante tutte le difficoltà, anche in relazione al percorso storico-politico compiuto dall'Italia in questo campo.

IL NAZIONALISMO

Uno dei aspetti che ha maggiormente caratterizzato la politica europea tra Ottocento e Novecento è il Nazionalismo, inteso come ideologia di esaltazione della propria patria, talvolta portata alle estreme conseguenze.

Questo concetto ha avuto risvolti decisivi per le sorti dell'Europa e del mondo non soltanto da punto di vista socio-politico, ma anche dal punto di vista economico.

LA LIBERTA'

Il concetto di libertà è spesso associato a quello di Diritto. I diritti, sia civili che politici, costituiscono infatti un insieme di norme che garantiscono la tutela della persona e che permettono la partecipazione alla vita politica.

Essi garantiscono oggi la libertà dell'individuo, che purtroppo è stata minacciata e limitata in passato. La libertà permette oggi di esprimere liberamente un'opinione di professare qualsiasi religione, di operare in ambito economico con facilità.

La libertà sembra oggi un diritto acquisito, o forse non è proprio così?

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

- G. Leopardi:
L'Infinito, Il sabato del villaggio; A se stesso; Alla luna
- G. Verga:
Visita di condoglianze (I Malavoglia); Rosso Malpelo; La Lupa; La Roba
- G. D'Annunzio:
Meriggio; L'attesa dell'amante (Il Piacere); «Scrivo nell'oscurità» (Notturmo)
- G. Pascoli:
Novembre; Lavandare; L'assiuolo; X Agosto

- L. Pirandello:
Un piccolo difetto (Uno, nessuno e centomila); La patente

- I. Svevo:
Prefazione e Preambolo (La coscienza di Zeno); L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno)

- G. Ungaretti:
Veglia; Il porto sepolto; Fratelli; Soldati; Non gridate più

- Divina Commedia:
Canto I Paradiso

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

Come stabilito dall' O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. La classe ha tuttavia svolto, prima della sospensione delle attività didattiche in presenza, la simulazione della prova scritta di Italiano, non riuscendo invece a svolgere la simulazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale.

Simulazione Prima Prova di Italiano

(Allegato 4)

La durata massima della prova è di sei ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue – italiano-lingua del paese di provenienza – per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito lasciare l'Istituto solo a condizione che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema e che il candidato abbia consegnato tutte le copie – bella e brutta – dell'elaborato.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO B O.M. n.10 16/05/20)

CANDIDATO: **DATA** / / **CLASSE 5^a A(A.F.M.)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Totale punteggio				

ASSI CULTURALI PER COMPETENZE PECUP

Articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

	ASSE DEI LINGUAGGI
L 1	Padroneggiare il patrimonio lessicale e depressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settori allegati al mondo del lavoro.
L 2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
L 3	Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e di internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
L 4	Individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti di macro e micro lingua.
L 5	Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del se.

	ASSE STORICO -SOCIALE
S 1	Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e di internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
S 2	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale
S 3	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
E1	Padroneggiare le funzioni avanzate dei più comuni strumenti software per la redazione, il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto
E2	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macro fenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa mediante software specifici.
E3	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con riferimento all'attività aziendale mediante l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale.
E 4	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
E 6	Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri per affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

ASSE MATEMATICO	
M 1	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni
M 2	utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

M 3	utilizzare strumenti informatici nella attività' di studio disciplinare.
M 4	correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

	COMPETENZE TRASVERSALI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
L1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
S3	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla Rendicontazione sociale e ambientale
E4	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una Prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
	Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 16/10/2019

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunta da ciascuno alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

I criteri di attribuzione del credito scolastico, stabiliti in sede di collegio dei docenti, sono i seguenti:

- Impegno;
- Partecipazione;
- Modello comportamentale;
- Altri elementi che possano creare lo sviluppo dell'individuo stesso.

INDIVIDUAZIONE DELLA FASCIA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI VOTI

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il credito scolastico viene riconvertito sulla base delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A all'O.M. n.10 del 16/05/20.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Il consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa SCAGLIA LAURA	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof. LODATO GRAZIA	MATEMATICA	
Prof.ssa CAICO CLAUDIA	ITALIANO	
	STORIA	
Prof.ssa RANCATORE NOEMI FATIMA	DIRITTO	
	ECONOMIA POLITICA	
Prof. FALLETTA SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa ANDOLINA MARIA SERENA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
	LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	
Prof.ssa MARTINICO MARILENA	RELIGIONE	

La coordinatrice

.....

Prof.ssa Claudia Caico

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

.....

Prof. Giuseppe Di Naro